



parco nazionale  
dell'**alta murgia**

**Reg. Aut. n. 06/2017**

### **IL DIRETTORE**

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 1° luglio 2004 n. 152;

**VISTA** la richiesta formulata dal sig. Giuseppe Chicco, titolare dell'Azienda agrituristica Selva Reale, per interventi selvicolturali di diradamento e ripristino piste forestali per le attività AIB in agro di Ruvo di Puglia, loc. Lagarello acquisita in data 05/06/2013 al protocollo di questo Ente al n. 2466;

**VISTO** l'esito dell'istruttoria, effettuata dal Servizio Tecnico dell'Ente e relativa ad un intervento di miglioramento boschivo consistente nel diradamento di un popolamento misto di conifere e latifoglie ricadente su terreni in agro di Ruvo di Puglia loc. Lagarello identificati al fg 84 p.lle 23, 201, 226, 256, 259, 199, 410 per un'estensione catastale di 31.95.18 ettari tutti ricadenti in zona 1 del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;

**VISTO** il parere positivo con prescrizioni per la valutazione d'incidenza rilasciato dal Servizio Ambiente della Provincia di Bari con Det. n. 427 del 28/06/2011;

**VISTA** l'autorizzazione al taglio rilasciata dal Servizio Foreste della Regione Puglia prot. A00\_036-29441 del 01/12/2015 relativa al secondo lotto per una superficie di ettari 22.14.84.

**VISTO** il provvedimento autorizzativo di questo Ente n. 57/2015 del 04/12/2015 con cui è stato autorizzato il secondo lotto d'interventi selvicolturali su terreni in agro di Ruvo di Puglia identificati al fg 84 p.lle 23, 256, 259, 199, 410, superficie d'intervento II lotto 22.14.84 ettari, ricadenti in zona 1 del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;

**VISTA** la nota di questo Ente prot. 5528 del 28/12/2015 di rettifica al provvedimento autorizzativo n. 57/2015 con cui veniva stralciata l'intera superficie catastale della particella 23 del fg 84 in agro di Ruvo di Puglia pari a ettari 5.47.29, perché interessata completamente da sequestro penale preventivo effettuato dal CTA-CFS;

**PRESO ATTO** del provvedimento di dissequestro del Sost. Procuratore M. Catalano del 07/03/2016 con cui veniva dissequestrata l'intera particella 23 del fg 84 per l'esecuzione di interventi forestali;

**VISTO** il verbale di dissequestro effettuato dalla Stazione CFS di Ruvo di Puglia in data 09/03/2016 finalizzato all'esecuzione dei lavori forestali





parco nazionale  
dell'**alta murgia**

**VISTA** l'istanza del proponente acquisita al prot. n. 860 del 10/03/2017 con cui veniva richiesta l'autorizzazione ad eseguire gli interventi selvicolturali sulla particella 23 del fg 84 di Ruvo di Puglia;

**VISTA** la nota prot. AOO\_036/3774 del 27/02/2017 della Sezione Foreste della Regione Puglia con cui si disponeva la ripresa dei lavori selvicolturali di cui all'autorizzazione prot. AOO\_036-29441 del 01/12/2015 con la prescrizione di rilasciare tutta la vegetazione arbustiva erbacea del sottobosco sulla superficie interessata da interventi selvicolturali;

**VISTA** la proroga rilasciata con nota prot. AOO\_036/3774 del 02/03/2017 della Sezione Foreste della Regione Puglia per l'esecuzione degli interventi;

**VISTA** la nota prot. n. 892 13/03/2017 del proponente di richiesta di proroga di giorni 10 dal termine del 15 marzo previsto per l'esecuzione degli interventi forestali all'interno del territorio del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;

**CONSIDERATO** che l'intervento proposto è finanziato con fondi del PSR 2007-13 Misura 226;

**CONSIDERATO** che l'intervento proposto risulta compatibile con quanto previsto dalle norme di disciplina e di tutela del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, allegato "A" al D.P.R. 10 marzo 2004, in quanto rispondente al dettato dell'art. 6 c.1 lett. c), del citato Decreto.

#### **A U T O R I Z Z A**

Il sig. Giuseppe Chicco nato ad Andria il 20/10/1948 ed ivi residente in via Catullo n. 6, in qualità di titolare dell'Azienda Agrituristica Selva Reale, ad eseguire gli interventi selvicolturali in agro di Ruvo di Puglia alla loc. Lagarello finanziati con fondi PSR 2007-13 Asse I misura 226.

L'intervento consiste nel diradamento selettivo moderato su terreni al fg 84 p.lle 23, su una superficie d'intervento pari a 2.67.29 ettari, ricadenti in zona 1 del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, secondo quanto descritto e riportato negli atti e negli elaborati inoltrati a corredo dell'istanza e precisamente:

- Istanza in bollo
- Relazione tecnica con documentazione fotografica, stralci catastali, tavole PUTT/P, titolo di proprietà, piedilista di cavallettamento;
- parere positivo con prescrizioni per la valutazione d'incidenza rilasciato dal Servizio Ambiente della Provincia di Bari con Det. n. 427 del 28/06/2011;
- autorizzazione al taglio rilasciata dal Servizio Foreste della Regione Puglia prot. AOO\_036-29441 del 01/12/2015 relativa al secondo lotto per una superficie di ettari 22.14.84.





parco nazionale\*  
dell'**alta murgia**

- provvedimento di dissequestro del Sost. Procuratore M. Catalano del 07/03/2016 con cui veniva dissequestrata l'intera particella 23 del fg 84 per l'esecuzione di interventi forestali;
- istanza del proponente acquisita al prot. n. 860 del 10/03/2017 con cui veniva richiesta l'autorizzazione ad eseguire gli interventi selvicolturali sulla particella 23 del fg 84 di Ruvo di Puglia;
- nota prot. AOO\_036/3774 del 27/02/2017 della Sezione Foreste della Regione Puglia con cui si disponeva la ripresa dei lavori selvicolturali di cui all'autorizzazione prot. AOO\_036-29441 del 01/12/2015 con la prescrizione di rilasciare tutta la vegetazione arbustiva erbacea del sottobosco sulla superficie interessata da interventi selvicolturali;
- proroga rilasciata con nota prot. AOO\_036/3774 del 02/03/2017 della Sezione Foreste della Regione Puglia per l'esecuzione degli interventi;
- nota prot. n. 892 13/03/2017 del proponente di richiesta di proroga di giorni 10 dal termine del 15 marzo previsto per l'esecuzione degli interventi forestali all'interno del territorio del Parco Nazionale dell'Alta Murgia

il tutto a condizione che siano rispettate le seguenti ulteriori prescrizioni:

1. deve essere esclusa da qualsiasi intervento di taglio l'area ampia circa 2.80.00 ettari, ricadente nel fg 84 p. 23, oggetto di contestazione di illecito amministrativo da parte del CTA-CFS come da verbale del 19/11/2015;
2. i lavori selvicolturali devono essere sospesi alla data del 15 marzo e possono essere ripresi dal 20 agosto al fine di non disturbare l'avifauna in riproduzione e non incrementare il rischio incendi durante il periodo estivo;
3. tutte le operazioni di taglio devono essere eseguite con attrezzature meccaniche da taglio portatili (motoseghe) ed a regola d'arte evitando la creazione di slabbrature alla corteccia e di monconi;
4. il materiale di risulta proveniente dai tagli di diradamento (ramaglia, frasca, strame) deve essere triturato mediante apposite macchine biotritratrici e distribuito in loco ovvero, per motivate ragioni fitopatologiche certificate dalla competente autorità regionale, può essere bruciato in loco in ampie chiazze senza arrecare danno alla vegetazione limitrofa o alla rinnovazione;
5. devono essere rilasciate alcune piante cave o morte, in piedi o aduggiate o marcescenti (almeno 10 piante/ha) al fine di favorire l'habitat del legno morto;







parco nazionale\*  
dell'**alta murgia**

6. massima tutela deve essere riservata alle specie del sottobosco e accompagnatrici già presenti;
7. non devono essere aperte nuove piste di esbosco, ma devono essere usate solo quelle già esistenti, sia per lo smacchio dal letto di caduta che per il trasporto del materiale legnoso ritraibile ai centri di accumulo;
8. per il trasporto del materiale ritraibile devono essere usati esclusivamente mezzi gommati di ridotte dimensioni;
9. per il solo esbosco è consentita una proroga di 5 giorni dal termine del 15 marzo al fine di completare l'asportazione il materiale tagliato e la cippatura della ramaglia e mettere in sicurezza contro gli incendi l'area boschiva;
10. devono essere osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni competenti intervenute nel procedimento ove non in contrasto con le presenti;
11. devono essere comunicate a questo Ente le date di inizio e fine dei lavori.

Il presente provvedimento ha durata di 60 mesi a partire dalla data di emissione.

- Copia del presente provvedimento è inviato al Sig. Sindaco del Comune di, Ruvo di Puglia affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio municipale, per quindici giorni consecutivi.

- Copia del presente provvedimento è inviato al Coordinamento Territoriale per l'Ambiente del Corpo Forestale dello Stato, per il Parco nazionale dell'Alta Murgia, ai fini dello svolgimento delle funzioni di sorveglianza ex art. 11 del D.P.R. 10 marzo 2004.

- La violazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi dell'art. 30 Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e s.m.i.

Gravina in Puglia, 13/03/2017

